

CONVEGNO

Mercato del lavoro e società di fronte alla crisi: scenari possibili e sfide per le scienze sociali

Università degli Studi di Milano-Bicocca

Auditorium "Guido Martinotti"

27 Gennaio 2014

PRESENTAZIONE

Cogliendo l'occasione del mio pensionamento, questo convegno si propone di coinvolgere alcuni dei maggiori studiosi del lavoro e della società italiana avviando un dibattito sul momento di grave crisi economica e sociale che stiamo attraversando. Accanto all'idea di far incontrare sociologi ed economisti che non sempre sono soliti dialogare tra loro e quindi confrontare letture e punti di vista differenti, il convegno vuole essere un'occasione di discussione per fare il punto sulle conseguenze economiche e sociali della crisi più grave che l'Italia abbia mai attraversato dal secondo dopoguerra, cercando di evidenziare il nesso tra quanto sta accadendo e le tendenze di lungo periodo in atto nel mercato del lavoro e nella società italiana. Il convegno vorrebbe perciò offrire l'occasione di un confronto critico e di ampio respiro che, cogliendo spunto da quanto l'attuale crisi economica mette in luce, porti a interrogarsi da un lato sui possibili scenari di evoluzione e, dall'altro, sulla validità e sui limiti delle categorie interpretative utilizzate sinora.

L'apertura dei lavori è affidata ad uno dei maggiori sociologi empirici europei che ha promosso numerosi studi comparati sul mercato del lavoro e che ha dedicato i suoi studi più recenti ad un tema classico – la qualità del lavoro – che è stato molto trascurato nel dibattito italiano e invece risulta di importanza centrale, soprattutto di fronte ad una crisi che rischia di avere effetti negativi a questo riguardo anche nelle avanzate società europee.

Il convegno si articola poi attorno a tre dialoghi: il primo - *Lavoro e struttura sociale: uno sguardo di lungo periodo* – vuole promuovere una riflessione su come le tendenze di mutamento del lavoro e della struttura occupazionale dei decenni più recenti abbiano trasformato la società italiana, tra la crescente frammentazione delle condizioni di riproduzione sociale e politica dei ceti medi e le tendenze di polarizzazione rafforzate dalla crisi. Il secondo dialogo - *Il mercato del lavoro nella crisi* – mira ad entrare più nel merito dell’impatto della crisi sul mercato del lavoro, cercando di sfatare luoghi comuni, sia allarmistici sia consolatori, abusati nella discussione pubblica, per mettere meglio in luce se, e in che misura, le tendenze in atto nel contesto italiano siano espressione di debolezze strutturali, quali siano gli effetti inattesi dell’attuale periodo di recessione e quali le specificità del caso italiano rispetto a quanto sta accadendo negli altri paesi europei. Il terzo dialogo - *Salari, redditi, diseguaglianze e nuove povertà* - si confronta con il tema delle diseguaglianze salariali e di reddito, tema molto più studiato dagli economisti che non dai sociologi. L’obiettivo è sollecitare il confronto tra gli studiosi di entrambe le discipline riguardo al modo in cui le conseguenze della crisi vadano ad iscriversi, amplifichino o modifichino le tendenze strutturali del contesto italiano, con particolare attenzione al ritorno di un fenomeno che negli ultimi decenni era andato ridimensionandosi: la povertà.

Chiude il convegno un dialogo particolare che cerca di promuovere il confronto sulle prospettive del paese da punti di vista differenti: quello dello studioso, quello del *policy maker*, quello dell’opinione pubblica.



Emilio Reyneri